

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

72mila presenze in 14 serate al Rugby Sound 2024: “Il più lungo e internazionale di sempre”

Valeria Arini · Monday, July 15th, 2024

«Questo è l'anno in cui maggiormente abbiamo voluto osare». Il commento di **Fulvio De Rosa**, head manager di **Shining Production**, società co-organizzatrice del **Rugby Sound Festival** con il **Rugby Parabiago 1948**, riassume lo spirito della 23esima edizione dell'evento, concluso sabato 13 luglio dopo **14 serate** (e una sola pausa di tre giorni) di **grandi concerti**, due in più rispetto allo scorso anno. *Foto di @Riccardo Trudi Diotallevi*

La manifestazione ha richiamato **72mila persone all'Isola del Castello di Legnano**, sul cui palco si sono esibite **super band internazionali** che hanno scelto Legnano tra le uniche date italiane, elevando ancora di più il livello del festival capace di includere diversi generi musicali e abbracciare un pubblico sempre più vasto.

I fan sono arrivati da tutto il Paese scoprendo anche la suggestiva location dell'Isola del Castello, circondata da antiche mura e lambita dal fiume Olona. In totale sono andate in scena **25 performance dal vivo**, 13 dj set, pre e after-show, questi ultimi, come da tradizione, sempre a ingresso gratuito, tenutisi sul secondo palco del festival, situato all'interno del Waikiki bar.

Sette ospiti internazionali

Chitarre distorte, sintetizzatori e telefoni in tasca. Al RugbySound i Placebo portano 30 anni di carriera

Sette sono stati gli ospiti internazionali, dai **Die Antwoord**, (pura energia) ai **Placebo** (puro e grande rock), passando per il **dj set dei Röyksopp**, ad **Alborosie** che, sebbene italiano, è riconosciuto come un'icona della musica reggae nel mondo. Dall'hardcore di due pilastri del genere come gli statunitensi **Suicidal Tendencies** e **Agnostic Front**, a Legnano per la loro unica data italiana, a un'altra incredibile esclusiva internazionale: il concerto dei **Cypress Hill**, formazione che ha fatto la storia dell'hip hop mondiale e che al Rugby Sound ha fatto ballare quattromila teste al ritmo dei loro più grandi successi.

Quattro serate sold out



Quattro i sold out, quello del 29 giugno con *Voglio Tornare Negli Anni 90*, il 3 luglio con il concerto di *Coez & Frah Quintale*, il 6 luglio con *Zarro Night*, *Dj Matrix*, *il Pagante & Friends* e poi quello dell'11 luglio con *Punk in Castle*: una serata che ha visto sul palco **tre legendarie band punk-ska italiane, Vallanzaska, Derozer e Punkreas**, che si è trasformata in un rito collettivo di **celebrazione dello spirito originario del Rugby Sound Festival**.

La marea punk del Rugby Sound di Legnano con Punkreas, Vallanzaska e Derozer

La band di casa (*i Punkreas ndr*) ha accompagnato il festival fin dai suoi albori, contribuendo anche alla sua crescita. **E la serata dell'11 luglio è stata un trionfo tutto punk** che ha richiamato vecchio e nuovo pubblico in una manifestazione che nonostante l'evoluzione, è riuscita a mantenere la sua anima, come sottolineano gli organizzatori: «Nonostante l'evoluzione – commentano – siamo riusciti a tenere salda l'identità del festival, legata al fair play, ai valori del gioco di squadra e al desiderio di celebrare la condivisione di un'esperienza collettiva, che è propria sia dello sport che della musica dal vivo».

A chiudere le danze, il 13 luglio, sono stati **Albertino, Fargetta, Molella e Prezioso**, tornati con il *Deejay Time* e le grandi hit che hanno fatto ballare il Rugby Sound. L'apertura era invece stata affidata ai **Subsonica**, che hanno regalato un grande spettacolo.

I Subsonica aprono e infiammano il Rugby Sound 2024 a Legnano

Unica data saltata, a causa del maltempo, il tanto atteso concerto di Cristina D'Avena con i Gem Boy, in programma il 7 di luglio.

Al festival con Trenord

Fra le novità introdotte in questa edizione, la possibilità di tornare dal Rugby Sound in treno, grazie a Trenord. L'azienda ferroviaria lombarda, infatti, in aggiunta alle corse previste da orario, ha attivato, in quattro date della manifestazione, alcuni treni straordinari notturni per il rientro verso Varese e verso Milano e Treviglio.

“Un cast internazionale”

I Cypress Hill a Legnano: un'ora e mezza di rap, rock e tequila sunrise che fa sparire la pioggia

“Questo è l'anno in cui maggiormente abbiamo voluto osare. – è il commento di Fulvio De Rosa, head manager di Shining Production, co-organizzatore del festival – Abbiamo presentato una programmazione più estesa, **portandola a 14 giorni, con una pausa nel mezzo**, che ha permesso al Rugby Sound Festival di offrire ben **tre weekend di grande musica all'Isola del Castello**. Sicuramente, è stato un ulteriore sforzo da un punto di vista organizzativo, tuttavia ci tenevamo particolarmente ad ampliare il ventaglio dell'offerta, per poter creare un calendario quanto più ricco possibile e poter accontentare un pubblico estremamente eterogeneo. Quest'anno **abbiamo incluso diversi generi musicali, alcuni anche agli antipodi fra loro**, per riaffermare lo spirito del festival: un evento in cui tutti possano riconoscersi, almeno per una sera. **Mai come in questa edizione abbiamo avuto l'onore di presentare un cast così internazionale**».

«La scelta dell'unica o delle poche date italiane di tour europei o mondiali – prosegue De Rosa – è valutata anche in base alla reputabilità dell'evento e al contesto in cui si tiene la manifestazione. **Siamo orgogliosi che il valore del Rugby Sound sia ormai riconosciuto anche oltre confine**. Il nostro obiettivo per i prossimi anni è fare in modo che il Rugby Sound Festival continui a eccellere e affermarsi come uno dei festival italiani di maggiore respiro europeo, poiché siamo certi che abbia tutte le carte in regola per farlo: storia, know-how, esperienza, posizione e soprattutto un gioco di squadra difficilmente replicabile. Per questo ringraziamo il team del Rugby Parabiago, con cui da anni scendiamo in campo per giocare insieme questo bellissimo, emozionante e sempre sfidante campionato».

“Una occasione di incontro e aggregazione”



«I grandi eventi sono un aspetto qualificante nell'offerta di una città e concorrono a determinare la sua attrattività. In questo senso il Rugby Sound, sebbene a Legnano abbia una tradizione relativamente recente, ha saputo imporsi rapidamente come un appuntamento immancabile e attesissimo della nostra estate – è il commento del sindaco Lorenzo Radice – rafforzando quel ruolo di città polo che Regione Lombardia ci riconosce per tanti aspetti e che, proprio grazie anche a questo festival, esercitiamo a buon diritto anche per la musica richiamando un pubblico che va ben oltre i confini del nostro territorio. Una manifestazione di dimensioni così imponenti non si limita però a risvolti, pur notevoli, nell'ambito dell'offerta degli spettacoli; **come sindaco considero importante il risvolto sociale e di aggregazione del Rugby Sound**, che è stato in queste settimane una formidabile **occasione di incontro fra persone, soprattutto, anche se non solo, giovani**. A tutti quelli che, nell'ambito dell'organizzazione, oltre alle Forze dell'ordine, alla Protezione civile, al personale sanitario e ai dipendenti comunali, hanno lavorato per la buona riuscita di questa manifestazione vanno i miei ringraziamenti e le mie congratulazioni. E a tutti, fin da ora, va il mio arrivederci all'edizione 2025 del Rugby Sound. Legnano, come sempre, vi aspetta».

I ringraziamenti



«Voglio ringraziare di cuore la Protezione Civile e la Croce Rossa, sempre presenti e tutti i nostri volontari che hanno dedicato anima e corpo al Festival in questa lunga edizione – aggiunge **Cristiano Bienati, manager di Rugby Parabiago** –. Con le Forze dell’Ordine è stato fatto un grande lavoro per poter gestire al meglio anche eventuali emergenze a salvaguardia dell’incolumità dei partecipanti e di ciò sono grato alla Dott.sa Romano e a tutti i suoi collaboratori e collaboratrici. Nulla è lasciato al caso e il lavoro svolto prima e durante il Festival ha portato i frutti sperati: tutto è andato per il meglio. Il mio grazie va quindi alla Polizia di Stato, all’Arma dei Carabinieri, alla Guardia di Finanza, ai Vigili del Fuoco, alla Polizia Locale, che hanno svolto il loro lavoro con enorme professionalità. Un ringraziamento speciale anche al Comune di Legnano e ai Comuni limitrofi, con i quali la collaborazione è sempre ottimale e ai nostri Sponsor, che sostenendoci ci permettono di raggiungere risultati di questa portata».

Il ricordo di Valerio Bonalumi e Valerio Antonioni

«Con Shining Production la collaborazione, dopo tanti anni vissuti insieme, è diventata una forte amicizia: il sostegno reciproco è sempre vivo e presente, nel vero spirito del rugby. Voglio dedicare **un pensiero particolare a Valerio Bonalumi** – conclude Bienati – e **Valerio Antonioni, colonne portanti del Rugby Sound Festival, che ci hanno lasciato lo scorso anno** ma che vivono con noi in ogni nota, in ogni serata. Senza di loro il Rugby Sound non sarebbe così com’è: non potremo mai dimenticarci della loro passione e del loro amore nei confronti della musica, saranno sempre con noi».

Prevenzione e divertimento consapevole al Rugby Sound di Legnano

Rugby Sound Festival 2024, Polizia di Stato: “Edizione all’insegna della sicurezza”

This entry was posted on Monday, July 15th, 2024 at 5:44 pm and is filed under [Eventi](#), [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.